



COMUNE DI DIAMANTE

Provincia di Cosenza

ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE

N. 338 DEL 14 agosto 2020

OGGETTO:	Ordinanza per divieto consumo acqua potabile per usi non domestici
-----------------	---

IL SINDACO

VISTA la grave carenza di acqua potabile, causata dalla diminuzione della portata delle sorgenti idriche, sia comunali che della So.Ri.Cal.;

RITENUTO di dover impedire abusi di qualsiasi genere al fine di assicurare, per quanto possibile, il minimo indispensabile di acqua per usi potabili domestici della popolazione;

CONSIDERATA la necessità, a tutela della salute pubblica, di dover vietare l'utilizzo dell'acqua per usi diversi da quelli domestici e potabili;

RITENUTO di dover evitare l'uso improprio dell'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini, il lavaggio di autoveicoli e simili e di spazi ed aree pubbliche e/o private, il riempimento di piscine, ciò al fine di riservare massima disponibilità all'uso domestico e civile;

CONSIDERATO inoltre che, così come stabilito dall'articolo 1, comma 10 della Legge 5 gennaio 1994 numero 36, tutte le acque superficiali o sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà;

VISTO l'articolo 2, comma 1° della citata Legge 36 del 94, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 833/1978 "Istituzione del Servizio sanitario Nazionale "che assegna al Sindaco quale Autorità sanitaria locale le competenze per l'emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica";

VISTO l'art. 50 del D.L.vo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale;

VISTO lo Statuto Comunale.

ORDINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati

che con effetto immediato e fino al 15.09.2020, è vietato l'utilizzo dell'acqua potabile distribuita dalle condotte idriche comunali per i seguenti usi:

- irrigazione dei giardini;
- lavaggio di autoveicoli;
- lavaggio di spazi ed aree private;
- riempimento di piscine;
- altri utilizzi impropri e comunque diversi dalle normali necessità domestiche ed igieniche, nonché delle attività regolarmente autorizzate e per le quali necessita l'uso di acqua potabile.

È, altresì vietato:

prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione se non da persone a questo autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate,

prelevare acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per lo spegnimento di incendi.

Sono esclusi dal presente atto gli annaffiamenti, che comunque devono essere eseguiti con parsimonia, dei giardini e parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.

Alla Polizia Municipale, di predisporre idonee turnazioni, al fine di controllare e verbalizzare i trasgressori della presente ordinanza;

È fatto obbligo alla Polizia Municipale ed alle Forze dell'Ordine in genere ad a chiunque spetti di far osservare la presente ordinanza.

AVVERTE

Che la non osservanza della presente ordinanza, comporta per il trasgressore una sanzione amministrativa pecuniaria fino ad € 500,00, ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla notificazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione.

Dispone la pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio on-line in tutti i luoghi pubblici e locali pubblici.



IL SINDACO

F.to Sen. Avv. Ernesto Magorno